

La comunicazione con il paziente demente

Bologna, 27/03/2015

Sede del corso: Camplus Living Bononia, via Sante Vincenzi, 19 - Bologna

Durata: 8 ore

Orario giornaliero: 09.00 – 18.00

Crediti ECM: 12

Destinatari: Tutte le professioni sanitarie

Materiale didattico: dispensa contenente la sintesi del momento formativo

Docente: Chiara Ricchi, psicologa, psicoterapeuta, formatrice

Obiettivi:

Fornire una adeguata conoscenza degli strumenti per affrontare le problematiche più comuni legate all'assistenza degli anziani con demenza e ai rapporti con i loro familiari. Alla fine del corso ogni partecipante dovrebbe essere in grado di utilizzare alcune strategie mirate a facilitare il rapporto con il malato e la famiglia.

Le stesse strategie potranno aiutare gli operatori a migliorare la consapevolezza sul proprio modo di lavorare (pensieri, comportamenti, emozioni) e di approcciarsi al paziente in modo da individuare eventuali punti critici. Per raggiungere, in particolar modo, questo ultimo obiettivo il corso sarà interattivo e vedrà il coinvolgimento attivo dei partecipanti.

Abstract

In una realtà, quella Italiana, caratterizzata da un evidente invecchiamento della popolazione – si stima che nel 2020 una persona su quattro sarà ultrasessantacinquenne (Rapporto Nazionale 2007, Ageing Society-Osservatorio della Terza Età, Roma 2007 - www.ageingsociety.com) – è naturale occuparsi di malattie degenerative e quindi di demenze. Con il passare del tempo e la conoscenza sempre maggiore di queste malattie e soprattutto del peso che hanno non solo per il malato ma anche per la famiglia e per le strutture sanitarie, in modo sempre più costante e con il supporto di dati sull'efficacia, ai classici metodi medici e terapie farmacologiche si sono affiancate le terapie non farmacologiche utilizzate con successo non solo dagli operatori del settore ma anche dai familiari stessi.

Durante la giornata di formazione si parlerà quindi di questo tipo di patologie, di disturbi comportamentali ad esse correlati e soprattutto di terapie non farmacologiche per la gestione e la cura del paziente tra cui l'Approccio Capacitante (Vigorelli, 2011); la terapia della Bambola (Egedius-Jakobsson, 1998) ed il metodo Validation (Feil, 1963).

La comunicazione con il paziente demente

Bologna, 27/03/2015

Ampio spazio sarà lasciato ai partecipanti per esprimere difficoltà e per fare domande sui metodi presentati. Le esercitazioni avranno lo scopo di rendere la lezione ulteriormente interattiva e di mettere in pratica parte della teoria trattata.

Programma:

I sessione – h. 09.00 – 13.00

- Aspetti assistenziali del lavoro con gli anziani affetti da demenza: quali problemi e quali possibili soluzioni
- brainstorming con i partecipanti
 - o Disturbi del pensiero e della percezione
 - o Gli affetti
 - o I comportamenti – terapia della bambola
 - o La comunicazione
- La comunicazione con l'anziano affetto da demenza:
 - o Come prepararsi alla conversazione
 - o Come parlare: l'obiettivo primario, che cosa evitare, come cominciare, consigli per una buona conversazione

II sessione – h. 14.00 – 18.00

- Gli scambi di parola durante l'attività professionale.
- Approccio capacitante ed ambiente capacitante
- Esercitazione 1
- Il Caregiver: chi è?
- Il Caregiver: formare e coinvolgere
- La stimolazione cognitiva nell'anziano affetto da demenza
- Il metodo Validation:
 - o Origini
 - o Efficacia
 - o Metodologia
- Discussione con i partecipanti ed Esercitazione 2
- Questionario di verifica apprendimento

La comunicazione con il paziente demente

Bologna, 27/03/2015

Breve CV docente

Chiara Ricchi: Psicologa, Psicoterapeuta e formatrice, specializzata presso Studi Cognitivi Modena; ha lavorato in ambito sociale (anziani, adolescenti, disabili).

Pubblicazione: C. Ricchi, I. Tolve, P.A. Bonati, M. Pinelli, M. Neri - "Lo stress nel caregiver dell'anziano non autosufficiente: indici psicometrici e biologici" - Psicologia della Salute, n. 3/2003, Ed. Franco Angeli.

Docente per lo stesso tema in corsi di formazione ECM.

Dal 2006: inizio attività di libera professionista. Consulenza psicologica e psicoterapia per adulti, coppie, adolescenti, anziani. Collaborazione con enti (A.V.P.A. Croce Blu Modena; Associazione G.P. Vecchi Pro Senectute et Dementia, dal 2011).

Dal 2009: Ruolo di coordinatrice e consulente per i Centri Territoriali per la Terza Età del Comune di Modena in collaborazione con A.V.P.A Croce Blu, Modena.

Dal 2005 al 2009: coordinatrice presso il centro di socializzazione per anziani "La Noce" c/o A.V.P.A Croce Blu Modena.